

ORIGINALE



# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 13/02/2020

OGGETTO: "Approvazione modifiche e integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali – rinvio punto a Mercoledì 19/02/2020 e inversione ODG" .

L'anno **Due milaventi** il giorno **tre dici** del mese di **Febbraio** alle ore **16,00** nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale, si è riunito, regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **1ª Convocazione**, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA		X
2	BRIGANO' ERASMO		X
3	ALBIOLO GIOACCHINO		X
4	PULEO EMILIANO		X
5	ITALIANO SILVANA	X	
6	RAO GIORGIO		X
7	DE SIMONE GIOVANNI		X
8	DI TRAPANI LORENZO	X	
9	SOLLENA PIETRO	X	
10	GIULIANO VITO	X	
11	D'ANGELO SALVATORE		X
12	DI TRAPANI VITO ALESSIO	X	
13	LO BAIDO MAURO	X	
14	LATONA ONOFRIO		X
15	SOLLENA GASPARE		X
16	DI CAPO GIUSEPPINA		X
17	DI LIBERTO CATERINA		X
18	GANGUZZA SIMONA		X
19	BARBICI GIUSEPPE		X
20	LO IACONO FRANCESCO	X	
21	LA CORTE ROSALINDA		X
22	COMITO TOTUCCIO	X	
23	RAPPA ELEONORA		X
24	RAO PIETRO		X
<b>Totale</b>		<b>8</b>	<b>16</b>

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** ed assiste il Vice Segretario **Motisi Maria Pia**.

SCRUTATORI: **Rappa, Di Liberto, Barbici**.



Verbale n. 10 data 13-02-2020 avente per oggetto: "Approvazione modifiche e integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali – rinvio punto a Mercoledì 19/02/2020 e inversione ODG".

**Il Presidente,**

✓ Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 8 Consiglieri ed assenti n. 16 come da frontespizio della presente. Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 25 dello Statuto Comunale, rinvia di un'ora i lavori consiliari.

**Il Presidente,**

✓ Alle ore 17.00 procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 13 Consiglieri ed assenti n. 11 (Costantino, Brigano, Albiolo, Rao G., Giuliano, Di Trapani V. A., Lo Baido, Latona, Sollena G., Ganguzza, Rao P.) come da frontespizio della presente.

**Il Presidente,**

✓ pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno.

**Il Consigliere Di Trapani L.** chiede l'inversione del punto per trattare il punto n. 12 prima del punto n. 6

**Il Consigliere Comito** dichiara di non avere difficoltà a trattare il punto n. 12 ma non è presente né l'AC né il Responsabile del Settore, sarebbe una trattazione sterile. Con tutta la buona volontà e pur condividendo, si dichiara contrario all'inversione. Se dovesse arrivare qualcuno del Settore, sarà favorevole all'inversione

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che il Presidente rassicura dell'imminente arrivo dei Responsabili del Settore e propone di spostare il punto all'ODG a quando sarà presente il Segretario Comunale Guarino per ragioni di opportunità.

**Il Consigliere Comito** dichiara di essere mortificato ma non è favorevole. Non c'è opportunità, la proposta è fatta dal Capo Settore che oggi è anche il Vice Segretario non ci sono fattori ostativi.

**Entra il Consigliere Giuliano – Presenti 14**

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che la proposta riguarda il funzionamento delle Commissioni e l'adeguamento della corresponsione dei gettoni di presenza. Argomento, che sappiamo tutti, essere molto delicato, perché al centro di attenzione particolare, visto che il Responsabile del Settore ha inviato le lettere sul rimborso dei gettoni non tenendo conto del precedente regolamento, ritengo ragioni di opportunità la partecipazione del Segretario Guarino alla modifica del Regolamento, visto che siamo tutti parti coinvolte.

**Il Vice Segretario Motisi** dichiara di voler puntualizzare che la proposta in questione che si chiede il rinvio per ragioni di opportunità, la vede proponente perché il Presidente ha trasmesso, alla sottoscritta, gli atti della CCG a cui ha dato parere favorevole. Ha semplicemente proposto un atto deliberativo che mi è stato chiesto, dando parere favorevole. I procedimenti a monte non ostano, il suo ruolo di Vice Segretario nulla osta al fatto che sia



proponente in qualità di responsabile del Settore 1°, ed è stata abbastanza imparziale nel dare anche parere favorevole.

**Il Consigliere Comito** dichiara, per chiarezza, che non comprende le ragioni di opportunità e con l'ulteriore valutazione del Consigliere Di Trapani L. sui gettoni, continua a non comprendere, perché la Dott.ssa Motisi, che non solo ha espresso parere favorevole ma ha curato l'aspetto tecnico e che è la stessa che ha curato il rimborso gettoni, non dovrebbe discuterne oggi.

**Il Consigliere Di Trapani L.** visto che la Dott.ssa Motisi non ravvisa ragioni di opportunità, ritira la proposta.

**Il Vice Segretario Motisi** dichiara di aver trasformato in proposta di delibera a richiesta di un atto proposto dal Presidente, a seguito di decisione della CCG, e quindi meglio del Presidente del Consiglio nessuno può relazionare.

**Il Presidente** precisa di avere ricevuto indicazioni della modifica dalla CCG e da alcuni CC firmatari, ovviamente non è il Presidente del CC a dovere relazionare.

**Il Consigliere Rappa E.** dichiara che questi sono i cortocircuiti che ci sono tra CC e Uffici. Al punto 13 c'è una mozione quasi simile. Ha bisogno del Segretario Generale per i pareri.

**Il Consigliere Giuliano** dichiara che c'è uno scollamento tra Uffici e organo politico.

**Il Presidente** rivolgendosi al Consigliere Rappa dichiara che la sua è una mozione che impegna il Sindaco e l'AC. Dopo che arriva in CC ed ha voto favorevole, si può deliberare.

**Il Consigliere Lo Iacono** dichiara che da sempre prima si vota una mozione e poi si vota la delibera, a prescindere da ciò che dice il Consigliere Rappa. Ci sono 3 punti quasi simili, la Modifica per la sfiducia, la modifica per i gettoni e la Mozione di modifica. Chiede di sapere di chi è la colpa. Il Vice Segretario ammetteva che ci sono problemi ma non se li sentiva addosso. Gli sarebbe piaciuta la presenza del Segretario Generale. Ha il dubbio, che se il Segretario manderà Venerdì la lettera per la modifica dello statuto, come mai nei due anni precedenti che è stato Segretario ed i Segretari Comunali precedenti non hanno detto alla G.M. che c'era da fare la modifica dello Statuto. Come mai un Segretario Generale non riesce a dire all'AC che vi sono modifiche da fare e ora ci ritroviamo ad avere 3 punti con mozioni e proposte di modifica. Ieri il Segretario Generale ha detto che eravamo in difetto dal 2011 e lo dice serenamente e con leggerezza come se lui fosse estraneo al fatto, ma lui in questi 2 anni dove è stato. Queste leggerezze non vorrebbe che alla fine le pagassero solo i CC. Non dico che ci sono colpe, ma sicuramente leggerezza. Ci sono 3 punti all'ODG che parlano dello stesso argomento e c'è uno Statuto da modificare. Sono passati 20 anni dall'ultima modifica e ancora ci si ritrova con quello Statuto senza mai, un Segretario, avere sollevato la questione della modifica per adeguamento alle nuove leggi.

**Il Consigliere Comito** dichiara che noto una certa difficoltà nell'apertura del punto e da come e da chi nasce questo atto. Gli piacerebbe leggere il verbale di CCG e le lettere interlocutorie per capire.

**Il Consigliere Di Trapani L.** per ricostituire la questione, dichiara che c'era una proposta di alcuni CC che prevedevano la modifica del Regolamento. Nel frattempo c'è stato l'azione di recupero somme, visto che il nostro Ente non ha mai recepito la normativa apportando le modifiche nel nostro Regolamento. In CCG si è ritenuto di ritirare la precedente proposta e reintegrarla con una nuova modifica e preparare un'unica proposta.

**Il Vice Segretario Motisi** fa una cronistoria delle varie proposte.

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che è solo un passaggio tecnico, quando si decise in CCG di recepire la normativa, la precedente proposta è stata superata e si è riproposto un nuovo atto con il recepimento della normativa dei gettoni. Allineamento con impalcatura del recepimento della normativa dell'erogazione dei gettoni e dell'effettiva partecipazione.

**Il Consigliere Comito** dichiara che allora c'è la discrezionalità del Presidente che usa 2 pesi e 2 misure.





**Il Consigliere Di Trapani L.** rivolgendosi al Consigliere Comito dichiara che lui può vedere ciò che vuole, ma non c'è altro. L'apporto che si è dato è stato solo di inserire l'effettiva partecipazione.

**Il Consigliere Rappa E.** dichiara di voler sapere chi era presente alla CCG. Se i CC chiedono atti, la Presidenza si deve adoperare.

**Il Presidente** chiede alla Dott.ssa Russo di allontanarsi per reperire il Verbale della CCG.

**Il Consigliere Lo Iacono** dichiara che si parla da un'ora solo di formalità invece di entrare nel merito. Era presente a quella riunione di CG e ricorda che il Cons. Di Trapani L. sollevò la questione di allineare le varie proposte di modifica alla normativa ed il Cons. Comito era contrario. Ma si è deciso di inserire all'ODG del CC.

**Il Consigliere Comito** dichiara che il suo non era un tentativo ostruzionistico, ma la forma è importante ed ora è chiara. Per gli amici gli ODG vengono subito proposti e per quelli che non si ritengono amici vengono anestetizzati e chiusi nei cassetti. Per avere un punto all'ODG bisogna sudare. Era solo per prendere consapevolezza di questo, ora si può entrare nel merito della discussione.

**Il Consigliere Barbici** dichiara che sin dall'insediamento di questo CC, è stato l'unico a dire che bisogna trasmettere gli atti ai Capi Gruppo. Quando ci accingiamo a esitare gli atti, buona parte di noi non conosce gli atti. Ma invita i colleghi a soffermarsi sull'atto. Ha letto il regolamento, ha visto quello che viene modificato ed è stato il primo a lamentarsi che il numero ridotto dei Consiglieri nelle Commissioni non permettesse di svolgere i lavori. Ma oggi non si possono rimescolare gli atti perché tardi. Non è giusto che il Presidente della Commissione debba raggruppare i CC per raggiungere il numero legale. Da libero professionista dedica tutto il tempo possibile per dare quello che può alla città, ma non è possibile che debba aspettare un numero per potere lavorare. E venire additato di percepire lo stipendio o il gettone. Invita a riflettere sulla problematica e lavorare e andare avanti e risolvere problemi come Delocalizzazione Distilleria - PRG - PUT - P.I. - CIMITERO - M.Q. - M.O., tantissimi problemi che devono essere affrontati e tanti sono stati affrontati per 130.00 €. Invita a non cadere nell'errore che si va in Commissione solo per prendersi i soldi. Invita i colleghi a concentrarsi sulla proposta.

**Il Presidente** ricorda l'art.24 del regolamento, che i CC. possono prendere visione e chiedere atti e gli stessi sono depositati. Mai l'ufficio ha negato atti. Mostra il Verbale della CCG, con presenti i Consiglieri Comito e Rappa E. e dichiara che dopo le incandescenze la CCG si è disciolta.

**Il Consigliere Di Trapani L.** Illustra la proposta. Permette di mettere ordine a una situazione confusa e che non ha consentito il recepimento di norme regionali per almeno un decennio né per colpa degli Uffici né per colpa dei CC. Tutto rimane uguale, cambia solo il funzionamento delle Commissioni ed il recepimento della LR del 2008 che il nostro Ente non ha mai recepito e l'Assessorato Regionale con apposita Circolare invita gli Enti ad adeguarsi e stabilire il principio dell'effettiva partecipazione. Il CC ha diritto ad un gettone di presenza. Ogni Ente deve dare un metodo per stabilire la partecipazione. Oggi i Consiglieri in CC per avere il gettone è sufficiente che il CC sia presente ai lavori senza stabilire nessun'altra cosa. Per le Commissioni la norma oggi seguita prevede la partecipazione alla Commissione. C'è un passaggio che va chiarito. Un CC si ritiene validamente costituito e operativo nel momento in cui si apre con il numero legale. Per le Commissioni il nostro regolamento si presta a interpretazioni diverse. L'art. 17 c. 1 recita che per la validità della seduta è richiesto il numero legale (metà +1), però il c. 2 aggiunge la presenza del numero legale per la validità delle sedute è accertata dal Presidente prima di ogni deliberazione di Commissione. E lì ci sono interpretazioni diverse. Perché si può interpretare che la verifica del numero legale si faccia nel momento in cui si deve deliberare e votare, facendo salva l'effettiva partecipazione nel momento in cui si studiano i gli atti. Altra interpretazione è quella per aprire la seduta si deve avere il numero legale. Ma si è nell'ambito delle interpretazioni e il nostro attuale regolamento crea un po' di confusione e da qui è nata la procedura. Visto che dopo decenni di



attività di CC ci si è visti arrivare recuperi somme mai chiesti ma erogati a seguito di calcoli di uffici. Ma oggi c'è necessità di sapere se la partecipazione odierna comporta corresponsione di gettone oppure no. E questo si può fare definendo oggi in CC, che è l'organo deputato a prendere questa decisione, definendo l'effettiva partecipazione. Il Legislatore Regionale dice che ogni Ente, e deve essere il CC che deve regolamentarsi per conto proprio, deve regolamentare l'effettiva partecipazione ed a tal fine è stato inserito l'art. 30 bis. E' un atto di responsabilità per tutti noi.

**Il Consigliere Comito** dichiara che la proposta di modifica scaturisce dalla vicenda della "gettonopoli" che ha innescato un meccanismo che fa sì che questo CC discutesse di normare i gettoni di presenza. La vicenda ha visto i Consiglieri come persone che bighellonano al Comune per il gettone mettendo alla gogna mediatica una intera classe politica e ha creato disagi. Anche difficoltà ad accedere agli atti, alle note. Se si scrive alla Presidenza deve essere girata ai CC. cita le note prot. n. 16170 del 18/09/19, prot. n. 16884 del 27/09/19, prot. n. 230 del 09/10/19 e prot. n. 18394 del 16/10/19 tutte a firma della Dott.ssa Motisi e del Segretario sulla questione gettonopoli e in cui si parla di somme indebitamente erogate, mentre la regione in data 31/01/2020 con nota prot. n. 1251 parla di somme indebitamente percepite. La partita dei gettoni di presenza non è solo una partita che si discuterà nelle aule giudiziarie ma è anche una partita mediatica. Significa che c'è un corto circuito e all'interno di queste note qualche ulteriore sollecitazione alla Regione, ad insaputa dei CC, c'è e bisogna andare a cercare più in alto del responsabile del servizio e del Capo Settore che a seguito di direttive ha messo in moto la questione gettonopoli. Passando al regolamento che in qualche modo scaturisce per regolamentare l'erogazione dei gettoni. Ha presentato emendamenti e chiede di sapere se ci sono pareri non favorevoli da parte degli Uffici, in tal caso li ritira.

Non è favorevole a percepire il gettone con 1/3 dei presenti. E' favorevole a lavorare con 1/3 ma senza percepire gettone. E' costretto a proporre 8 emendamenti.

**Il Consigliere Giuliano** dichiara che l'argomento non gli interessa, perché è per la meritocrazia. I Consiglieri non sono un ufficio con un badge. Ogni singolo componente non deve essere legato ad un gettone. L'effettiva presenza deve essere motivata e non legata ai componenti perché la sua effettiva presenza c'è ma non deve dare luogo a gettone ma a giustificazione.

Tutto deve essere legato all'attività del politico se si è approvato un atto. Mai deve essere sottoposto a vincoli. Se si produce, si percepisce gettone altrimenti non si percepisce gettone. Meritocrazia, fare il proprio dovere.

**Il Consigliere Puleo** chiede se si possono votare singole parti di articoli

**Il Vice Segretario Motisi** dichiara assolutamente no.

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che si può fare esaminare singolo articolo ed emendare.

**Il Consigliere Rappa E.** dichiara di essere favorevole non alla votazione complessiva ma per singoli articoli. E' corretto che un atto in CC segua un iter. Non vuole essere giudicata da un numero di atti prodotti. Fare politica significa agire in piena libertà anche sacrificando qualcosa. Libertà che non deve essere legata a un gettone. Propone di rinunciare al gettone. Al di là del numero di atti, bisogna lavorare. Illustra emendamento che consegna (ALL A).

**Il Consigliere Lo Iacono** dichiara che il CC sta perdendo la vera Ratio della legge. Le 30,00 €, a differenza dei permessi, sono poche perché la ratio della legge è che il CC non lo deve fare solo l'impiegato pubblico che deve avere i permessi, per difendere il singolo che lavora nella P.A., ma permettere a tutti di fare il Consigliere anche quelli che non sono dipendenti pubblici. Non c'è differenza tra un CC che lavora e un Senatore. Anche un CC potrebbe avere lo stipendio del senatore per il lavoro svolto. Non è favorevole all'Emendamento che se ci sono 1/3 che lavorano non devono percepire gettone. Non è il gettone l'importante, tanto se si è dipendente si ha lo stipendio quindi interessa il permesso. Bisogna ragionare non per questo Consiglio, le leggi a volte si fanno per favorire chi è eletto in quel momento. Una buona legge si fa se si pensa alle prossime elezioni. Bisogna modificare il Regolamento per il futuro, una



legge non dura una consiliatura. L'UDC è fortemente contrario a non mettere il gettone di presenza e lasciare solo il permesso. Il dipendente pubblico può fare il CC e il dipendente privato o lavoratore autonomo che toglie del tempo al suo lavoro e che il gettone equivarrebbe a una giornata di lavoro perché rinuncia a lavorare per i suoi figli per lavorare per il Paese. La ratio è tutti possono fare politica.

**Il Consigliere Di Trapani L.** propone di dare tempo fino a Lunedì 17/02/2020 alle ore 12.00 per presentare emendamenti e poi stabilire come data per aggiornare il punto 6 a Mercoledì 19 febbraio alle ore 16,00 e contestualmente inversione del punto e trattare il punto 12.

**Il Consigliere Comito** dichiara che teme non si possa fare.

**Il Vice Segretario Motisi** dichiara che si può fare.

**Il Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di dare tempo fino a Lunedì 17/02/2020 alle ore 12.00 per presentare emendamenti e poi aggiornare il punto 6 per Mercoledì 19 ore 16,00 e contestualmente inversione del punto e trattare il punto 12, con l'assistenza degli Scrutatori

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

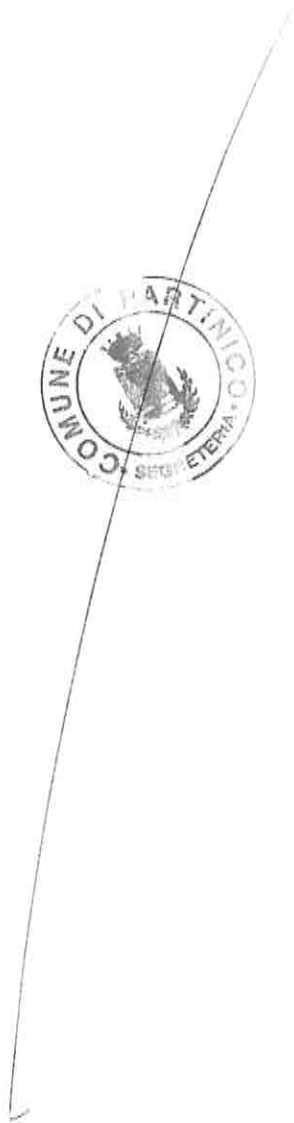
Con voti n. 14 favorevoli (Comito, Di Liberto, Rappa E, Di Capo, Giuliano, D'angelo, Lo Iacono, De Simone, Sollena P., Barbici, Puleo, Di Trapani L., La Corte, Italiano).

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 14 Consiglieri ed assenti n. 10

#### DELIBERA

Approvare la superiore proposta di dare tempo fino a Lunedì 17/02/2020 alle ore 12.00 per presentare emendamenti e poi aggiornare il punto 6 per Mercoledì 19 ore 16,00 e contestualmente inversione del punto e trattare il punto 12.







ALL. A

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 10 DEL 13.02.2020

Al Presidente del C.C.



I sottoscritti Consiglieri comunali propongono di emendare  
le proposte di deliberazione n° 21 del 13/12/2019: all'art. 30  
comme 1 cenzare le parole "delle Commissioni consiliari  
permanenti", el comme 5 le parole "delle Commissioni Permanenti"  
el comme 6 cenzare le parole "Commissioni permanenti".  
All'art. 30 bis el comme 1 cenzare le parole "e delle Commissioni  
consiliari permanenti".

All'art. 30 bis cenzare totalmente il comme 3.

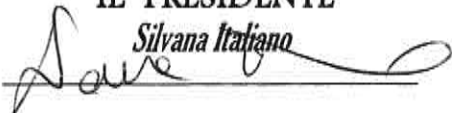
Pertierra 13/02/2020

Luca Reffe





IL PRESIDENTE

*Silvana Italiano*  


IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Emiliano Puleo*  


IL VICE SEGRETARIO GENERALE



---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBB. N. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

*Lucio Guarino*

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- \_\_\_\_\_;

Partinico li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

*Lucio Guarino*

\_\_\_\_\_